

Giorgio Marota

06/02/2025

140^a sessione d'esame

Il nuovo Mondiale per Club della Fifa tra opportunità e controversie



Da sinistra: Vlahovic, un abbraccio tra Thuram e Lautaro e Conceiçao



Il presidente della Fifa, Gianni Infantino, svela il nuovo trofeo con l'ex calciatore Ronaldo (GETTY IMAGES)

Il nuovo Mondiale per Club è un torneo dedicato a 32 squadre che si sfideranno dal 14 giugno al 13 luglio in undici città degli Stati Uniti. Per il presidente della Fifa, Gianni Infantino, «sarà l'evento più spettacolare di sempre», per molte società si tratta di un'opportunità irripetibile in termini di visibilità, mentre altre ancora si interrogano sugli effetti a medio-lungo termine di partecipare a una rassegna iridata al termine della stagione più lunga e logorante di sempre, in uno scenario già teso per l'azione legale avanzata dal sindacato FifPro e dalle leghe europee contro la stessa Fifa. Non a caso, chi lo osteggia lo definisce "il Mondiale delle incertezze". Si giocheranno 63 partite. La fase a gironi (8 da 4 squadre, 3 match a testa) qualificherà le migliori due di ciascun gruppo agli ottavi, in un tabellone a eliminazione diretta che condurrà fino alla finale di New York del 13 luglio. A rappresentare l'Italia saranno l'Inter e la Juventus, entrambe qualificate grazie al ranking europeo: i nerazzurri hanno ottenuto il punteggio più alto della Serie A, i bianconeri hanno invece preceduto il Napoli anche se nella passata stagione sono stati esclusi dalle coppe per la squalifica legata al caso plusvalenze. L'Europa porta 12 squadre: le ultime vincitrici della Champions (il Chelsea, il Real e il Manchester City) più Bayern, Psg, Inter, Porto, Benfica, Dortmund, Juventus, Atletico Madrid e Salisburgo. Al-Hilal, Urawa Reds, Al-Ain e Ulsan si sono qualificate per l'Asia, Al-Ahly, Wydad Casablanca, Esperance Tunisi e Mamelodi Sundowns per l'Africa, Monterrey, Leon, Seattle e Pachuca per il centro-nord America, l'Auckland City per l'Oceania, mentre Palmeiras, Flamengo, Fluminense, Botafogo, River Plate e Boca per il Sudamerica. Un'altra formazione è stata aggiunta in rappresentanza del Paese ospitante: questo privilegio è toccato all'Inter Miami di Messi. Inevitabile il sospetto che, senza particolari meriti sportivi, l'invito sia stato riservato soprattutto per ragioni commerciali.

IL CAMMINO DELL'INTER

Bianconeri e nerazzurri si trovavano entrambi in seconda fascia. Grazie a un ranking migliore, però, la squadra di Inzaghi ha evitato di essere abbinata a una formazione europea, trovando sulla sua strada gli argentini del River Plate, i messicani del Monterrey e i giapponesi dell'Urawa Diamonds. Lautaro Martinez e compagni cominceranno la loro avventura il 17 giugno a Los Angeles con il Monterrey: la partita si giocherà al Rose Bowl di Pasadena, lo stadio dove l'Italia nel 1994 perse la finale del Mondiale contro il Brasile. Sabato 21 giugno l'Inter volerà a Seattle per affrontare i Red Diamonds e resterà nella città dello Stato di Washington anche per l'ultimo match i contro il River, il 25 giugno. In caso di passaggio del turno, agli ottavi affronterà una tra Fluminense, Borussia Dortmund, Ulsan e Mamelodi Sundowns.

IL CAMMINO DELLA JUVENTUS

Più accidentato il percorso della Juve. La squadra di Motta doveva necessariamente essere abbinata con una delle superfavorite, quindi Bayern, Real, Psg o Manchester City; la mano dell'ex calciatore peruviano Cubillas, tra gli invitati al sorteggio insieme all'ex bianconero Del Piero, ha posizionato la Signora nel girone del City. Motta dovrà arrivare al confronto con Guardiola con la qualificazione già in tasca per evitare di dover bissare l'impresa di Champions di dicembre (Juve-City 2-0) come unica soluzione per approdare agli ottavi. Al debutto contro i campioni d'Asia in carica dell'Al-Ain, il 18 giugno a Washington, seguirà la sfida ai marocchini del Wydad Casablanca, il 22 a Philadelphia. Giovedì 26 giugno, a Orlando, il girone si chiuderà dunque con la partita più attesa. Questo gruppo incrocia il proprio cammino nel tabellone con il cosiddetto "girone di ferro": le migliori due troveranno le qualificate del gruppo H, dove sono state inserite il Real campione d'Europa e del mondo, i messicani del Pachuca finalisti della Coppa Intercontinentale, gli austriaci del Salisburgo e l'Al-Hilal di Neymar, Koulibaly e Milinkovic-Savic, squadra ricca di stelle dell'Arabia Saudita, nuova frontiera del calcio che nel 2034 ospiterà il campionato del mondo per nazionali.

Infografica dei gironi del Mondiale per Club 2025, presentata da DAZN. Il tabellone è diviso in otto gruppi (A-H) con i nomi delle squadre partecipanti. Il gruppo H è considerato il "girone di ferro".

GROUP A	GROUP B	GROUP C	GROUP D
SE PALMEIRAS	PARIS SAINT-GERMAIN	FC BAYERN MÜNCHEN	CR FLAMENGO
FC PORTO	ATLÉTICO DE MADRID	AUCKLAND CITY FC	ESPÉRANCE SPORTIVE DE TUNISIE
AL AHLY FC	BOTAFOGO	CA BOCA JUNIORS	CHELSEA FC
INTER MIAMI CF	SEATTLE SOUNDERS FC	SL BENFICA	CLUB LEÓN
GROUP E	GROUP F	GROUP G	GROUP H
CA RIVER PLATE	FLUMINENSE FC	MANCHESTER CITY	REAL MADRID C. F.
URAWA RED DIAMONDS	BOUSSIA DORTMUND	WYDAD AC	AL HILAL
CF MONTERREY	ULSAN HD	AL AIN FC	CF PACHUCA
FC INTERNAZIONALE MILANO	MAMELODI SUNDOWNS FC	JUVENTUS FC	FC SALZBURG

I gironi del Mondiale per Club (grafica Dazn)

L'AZIONE LEGALE E I NODI

Mentre i calciatori minacciavano uno sciopero a causa del calendario sempre più intasato di impegni, le leghe europee e il sindacato internazionale Fifpro hanno presentato un reclamo presso la direzione generale per la concorrenza della Commissione Europea contro la Fifa. «Gli atleti non sono coinvolti nei processi decisionali e i rischi per la loro salute sono evidenti», ha detto il presidente dell'Assocalciatori italiana, Calcagno. Questo nuovo Mondiale si posiziona infatti al termine della stagione in cui anche l'Uefa ha incrementato del 40% il numero di partite. Si gioca di più, e il bottino che i club possono spartirsi è più alto, ma a che prezzo? La Fifa ha seguito la stessa tendenza, ma non potendo contare sul supporto politico dell'Eca, l'associazione dei club europei, si è trovata esposta ai rischi di un'azione legale che potrebbe anche avere le stesse conseguenze del caso Superlega, con i giudici della Corte Ue che certificarono un "abuso di posizione dominante" dei grandi organizzatori del gioco. Ci sarebbero poi altri due nodi da sciogliere. Il primo: vista la collocazione temporale della manifestazione, non è ancora chiaro cosa accadrà ai contratti di quei calciatori in scadenza il 30 giugno 2025. Il secondo: un

anno fa, Infantino promise 50 milioni di bonus d'ingresso a ciascun club, alle 32 squadre in realtà sarebbero destinati un gettone di 9-10 milioni e altri soldi (massimo 10-15) in base al ranking e al bacino d'utenza. Tra sponsor e diritti tv la Fifa punta a ottenere introiti per 2,3 miliardi di dollari. Risolto al fotofinish il caso delle emittenti: solamente il 4 dicembre, alla vigilia del sorteggio, la Fifa ha annunciato che i diritti sono stati concessi a Dazn per un miliardo. La piattaforma manderà in onda gratuitamente tutte le gare.



Il MetLife Stadium di New York, sede della finale (ANSA)

Stadio	Città	Capienza
Mercedes-Benz Stadium	Atlanta	75.000
TQL Stadium	Cincinnati	26.000
Bank of America Stadium	Charlotte	73.504
Rose Bowl Stadium	Los Angeles	92.542
Hard Rock Stadium	Miami	67.000
Geodis Park	Nashville	30.000
MetLife Stadium	New York	82.500
Camping World Stadium	Orlando	65.438
Inter&Co Stadium	Orlando	25.000
Lincoln Financial Field	Philadelphia	69.000
Lumen Field	Seattle	69.000
Audi Field	Washington	20.000

Gli stadi e le sedi del Mondiale per Club del 2025



Il Mondiale per Nazionali del 2026 si giocherà in Usa, Canada e Messico. Alcuni stadi e sedi saranno "testati" nel 2025 (AP IMAGES)